



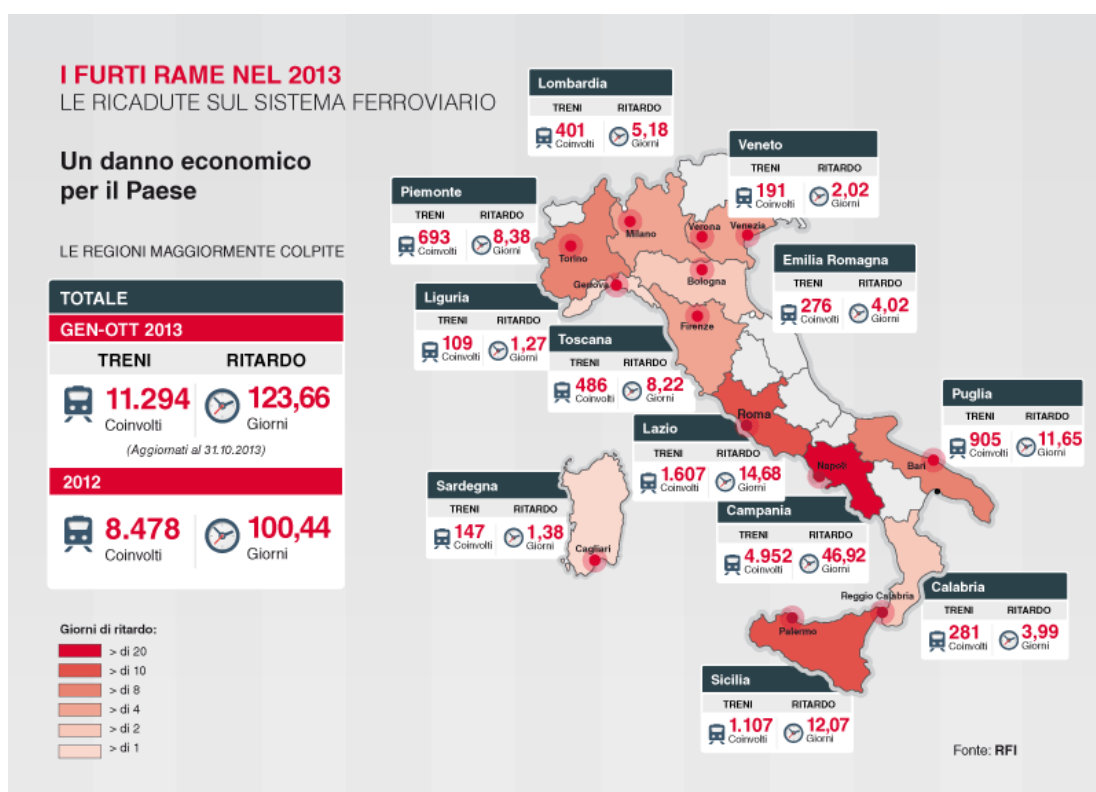
Osservatorio Nazionale contro i furti di rame

di Giancarlo Scolari

ROMA - Il furto di rame è un vero e proprio fenomeno criminale. Oltre 2.000 persone arrestate nel 2012, quasi 3.500 quelle denunciate dalle Forze dell'Ordine che cercano di contrastare quello che è un vero e proprio business con oltre 18 mila episodi registrati sempre nel 2012 con un incremento del 6,9% rispetto all'anno precedente.

Non va meglio per l'anno in corso: nei primi sei mesi del 2013 sono 11.040 i furti di rame registrati (+12,1% rispetto allo stesso periodo del 2012), con un incremento rispettivamente del 41% e del 36,7% di denunciati e arrestati.

Numeri che sono stati resi noti durante la Conferenza Nazionale sui furti di rame nella sede del gruppo FS Italiane, alla presenza tra gli altri del Capo della Polizia, Prefetto Alessandro Pansa, e dell'ad del Gruppo FSI Mauro Moretti. Per prevenire il fenomeno del furto del rame, è stato istituito l'Osservatorio Nazionale, Forze di Polizia (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato), Agenzia delle Dogane, FS Italiane, Enel, Telecom Italia e Anie (Federazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche).



1. Le ricadute sul sistema ferroviario nazionale a seguito dei furti di rame. (Disegno Ferrovie dello Stato Italiane)

Le regioni particolarmente colpite nel 2012 sono state, nell'ordine: Lombardia, Puglia, Sicilia, Campania, Lazio, Piemonte, Toscana, Emilia Romagna, Veneto e Sardegna. Per quanto riguarda la rete ferroviaria, l'andamento del fenomeno, nei primi dieci mesi di quest'anno, ha visto una lieve diminuzione, pari all'1,8%, dei furti in linea rispetto allo stesso periodo del 2012: 1.673 furti nell'anno in corso a fronte dei 1.703 del 2012.



2. La conferenza stampa di presentazione dell'Osservatorio Nazionale tra FSI, Forze dell'Ordine ed altri Enti, per arginare il fenomeno dei furti di rame in ambito ferroviario. (Foto Ferrovie dello Stato Italiane, 22 novembre 2013)

Nell'ultimo triennio 2011-2013 il Gruppo FS Italiane ha stimato un danno economico per i furti di rame - su tutto il territorio nazionale - pari a quasi 31 milioni di euro, di cui circa 12 milioni per i costi degli interventi necessari al ripristino della circolazione.

L'Osservatorio si è fatto promotore di una proposta normativa tesa ad inasprire le pene per i furti e la ricettazione del rame convertita in legge lo scorso 15 ottobre. Tutto ciò, si spera, potrà costituire un efficace deterrente per coloro che sono dediti a questo tipo di reato che tanto danneggia la collettività.

Giancarlo Scolari - 22 novembre 2013

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie.](#)

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003